

VareseNews

Mendrisio–Varese, dalle Ferrovie elvetiche luce verde al progetto

Pubblicato: Martedì 29 Maggio 2007

✘ Nella sua ultima seduta, il Consiglio d'amministrazione delle FFS ha approvato il progetto di massima per la costruzione della **linea ferroviaria transfrontaliera Mendrisio–Varese**. **L'apertura è prevista nel 2011**; il nuovo collegamento permetterà di potenziare il traffico regionale nel "triangolo" Lugano–Como–Varese. Allo stesso tempo i cittadini ticinesi potranno disporre di un collegamento diretto con l'aeroporto milanese della Malpensa. Inoltre, il tempo di viaggio tra il Ticino e la Svizzera romanda si ridurrà di oltre due ore.

La **Ferrovia Mendrisio–Varese (FMV)** è un progetto centrale per il potenziamento dell'offerta nel traffico degli agglomerati tra il Ticino e la Lombardia. La nuova linea ferroviaria permetterà di offrire collegamenti regionali transfrontalieri di tipo S-Bahn in partenza da Bellinzona e Como per Mendrisio e Varese. Inoltre saranno previsti treni InterRegio ogni due ore da Lugano a destinazione dell'aeroporto della Malpensa.

Grazie alla nuova linea, anche il tempo di viaggio tra il Ticino e la Romandia si ridurrà di oltre due ore; il viaggio in treno tra Losanna e Lugano via Sempione e Gallarate durerà in futuro solo 3 ore e 15 minuti anziché 5 ore e 20 minuti. Per il nuovo collegamento ferroviario le FFS calcolano che il potenziale di domanda superi i tre milioni di viaggi annui.

Le FFS hanno dunque approvato il progetto di massima per la costruzione della FMV. **La linea misurerà 17,7 chilometri di lunghezza, di cui 6,5 situati in territorio svizzero**. Gli 11,2 chilometri del tratto italiano saranno finanziati e realizzati da parte italiana. In territorio svizzero, l'attuale binario sarà raddoppiato sui primi 4,5 chilometri tra Mendrisio e Stabio. Da Stabio fino al confine di Stato sarà invece posato un nuovo tratto a doppio binario lungo 2 chilometri. Inoltre le FFS potenzieranno gli impianti della stazione di Mendrisio. I lavori di costruzione dovrebbero cominciare nel corso del 2008; la messa in esercizio è prevista in occasione del cambiamento d'orario del mese di dicembre 2011.

Gli investimenti complessivi per le opere realizzate in territorio svizzero ammontano a 137 milioni di franchi (base di prezzo dicembre 2006). Le FFS partecipano ai costi con 68,25 milioni di franchi, finanziati dal fondo infrastrutturale della Confederazione.

I costi rimanenti saranno assunti dal Canton Ticino. Il Governo ticinese ha approvato il credito all'intenzione del Gran Consiglio lo scorso mese di marzo. La decisione del Gran Consiglio è attesa in autunno. **I costi per il tratto italiano ammontano a circa 330 milioni di franchi**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

